

Tiziana Cantone non aveva niente da vergognarsi! E' una martire dell'indifferenza.

Credo che la sua solitudine sia dovuta al fatto che nessuno l'ha supportata a superare l'imbarazzo e la vergogna procurate dall'ingenuità. E poi anche la beffa di una denuncia che non risolve, non aiuta ma anzi copevolizza. Vi è mai capitato di fare "causa" a qualcuno? Ebbene oltre alla "giustizia lenta" ti trovi a dove coprire le spese giudiziarie e questo non te lo dicono gli avvocati.

Una legge, quella non solo italiana, che non ci tutela, non è vero che "siamo tutti uguali" non è vero che la "giustizia paga" e nemmeno la giustizia divina "ti renderà merito". Se non sei "volpe" ma "agnello" tutto diventa paradossale, accusatorio, crea ansia e depressione, la giustizia è (solo) per chi ha i soldi e la povera Tiziana non solo credeva nella società, ma anzi aveva creduto nell'uomo/donna che sia e da questi era stata sbranata. A che serve vivere in una società che beffa e violenta gli sprovveduti. Chi sono i veri colpevoli ? Anche questa è una "guerra di guerre".

Foto ANSA: Casalnuovo (Napoli) i funerali di Tiziana Cantone (31 anni) che si è suicidata a Mugnano di Napoli dopo la
diffusione di video hard, postati sul web.



Un omaggio a Tiziana Cantone

Scritto da Silvana Grippi

Venerdì 16 Settembre 2016 12:59 - Ultimo aggiornamento Venerdì 16 Settembre 2016 13:17
